Elezione di 3 rappresentanti dei Comuni all’interno del Comitato locale zero-sei anni,

ai sensi della D.g.r. 6397 del 23 maggio 2022

Sul … punto all’ordine del giorno, il Presidente dà la parola a … il/la quale ricorda che, in virtù del Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zero Sei” di cui all’articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, viene introdotto il Coordinamento pedagogico territoriale quale “organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)”.

Per quanto attiene alla Regione Lombardia, il Coordinamento pedagogico territoriale si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona, in base a quanto disposto dalla D.g.r n. 5618 del 30 novembre 2021.

Più specificamente, la D.g.r. 5618 ha destinato le quote di € 2.354.952,00 per l’annualità 2021 e di € 2.448.665,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023, corrispondenti al 5% dell’importo dell’intero contributo annuale statale, ai comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge 328/2000 ed alla l. r. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei Coordinamenti pedagogici territoriali. Stabilisce inoltre che le modalità di utilizzo delle risorse da parte dei comuni aggregati negli ambiti territoriali vengano definite sulla base di apposite linee guida regionali approvate d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, sentiti il Tavolo paritetico di coordinamento di cui all’art. 11 del Piano di azione nazionale e il Tavolo regionale di confronto. Ripartisce infine la quota per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali tra i comuni aggregati negli ambiti territoriali in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (secondo i dati ISTAT) alla data del 1 gennaio 2021, assegnandola al comune dell’ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni, sempre alla data del 1 gennaio 2021, per l’attuazione coordinata delle attività afferenti al medesimo ambito.

Con la D.g.r. n. 6397 del 23 maggio 2022 sono state definite le “Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali” e si è stabilito, tra le alte cose, che il Coordinamento pedagogico territoriale esprima al proprio interno, per la durata di un triennio, un Presidente coordinatore che convoca e presiede le riunioni dei componenti del Coordinamento. Al Comune capofila individuato nella citata D.g.r. n. 5618/2021 spetta la convocazione della prima riunione del Coordinamento pedagogico territoriale e la formalizzazione della sua costituzione.

Il Comune di …, nella sua qualità di ente capofila dell’Ambito territoriale n…, ha regolarmente provveduto a convocare la prima riunione del Coordinamento pedagogico territoriale, che si è tenuta in data …

In considerazione della complessità organizzativa del Coordinamento pedagogico territoriale e dell’elevato numero di servizi educativi e di scuole dell’infanzia presenti, si ritiene opportuno che il Coordinamento pedagogico territoriale sia coadiuvato in ogni Ambito territoriale da un organismo di rappresentanza locale, denominato Comitato locale zero-sei anni, la cui composizione è stabilita dalla citata D.g.r. 6397 e prevede, tra gli altri, la presenza di “*3 rappresentanti dei Comuni designati dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito territoriale di cui uno in rappresentanza del Comune capofila”.*

Dopo ampia e articolata discussione, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO

con voti ………. (delibera n…/2022)

• di nominare quali componenti del Comitato locale zero-sei anni i sigg.

1. …………..
2. …………..
3. …………..